

Dal formato europeo al format narrativo

I due curriculum che vedrete si pongono in antitesi allo standard europeo. Ciascuno di noi è diverso, e allora perché affidarsi a uno strumento che appiattisce ogni esperienza maturata? Il formato europeo offre una guida a chi non ha idea delle informazioni da comunicare, ma elimina qualsiasi elemento personale dalla presentazione di se stessi. Il CV non si dovrebbe compilare, si dovrebbe creare. Perché la creatività ormai è l'unico elemento in grado di distinguerci dalle macchine e il nostro ultimo baluardo contro la progressiva perdita di occupazione per mano di tecnologie sempre più evolute.

L'idea è sviluppare una narrazione ("fare storytelling" direbbero i fan delle mode) intorno alle esperienze professionali e di vita del candidato. Nei due casi presentati, le narrazioni si sviluppano intorno alle metafore della planimetria e dell'anatomia. Il nostro vissuto può essere visto come una casa dove ogni stanza, ogni esperienza, vive l'una accanto all'altra e in cui noi possiamo entrare per rivivere le competenze maturate, oppure come un organismo in cui ogni parte del nostro corpo diventa testimone delle informazioni personali. Si tratta di due esempi di possibili metafore, ce ne sarebbero tante altre.

Uno sviluppo interessante potrebbe essere la creazione di un sito web/applicazione mobile che offre a chi desidera sviluppare un proprio CV narrativo molteplici template grafici personalizzabili con le informazioni e i dati personali. Aniché compilare un formato standard, il candidato potrebbe scegliere lo schema narrativo più adatto alla propria esperienza e ricerca e potrebbe essere guidato nella sua personalizzazione, anche grafica. A fronte di un investimento limitato, si potrebbe diffondere l'idea che un CV non è un atto burocratico, ma creativo. E se i selezionatori dovessero perdere qualche minuto in più per leggere queste narrazioni, sarebbe solo positivo.

Planimetria curriculare

ovvero tutto ciò che mi abita

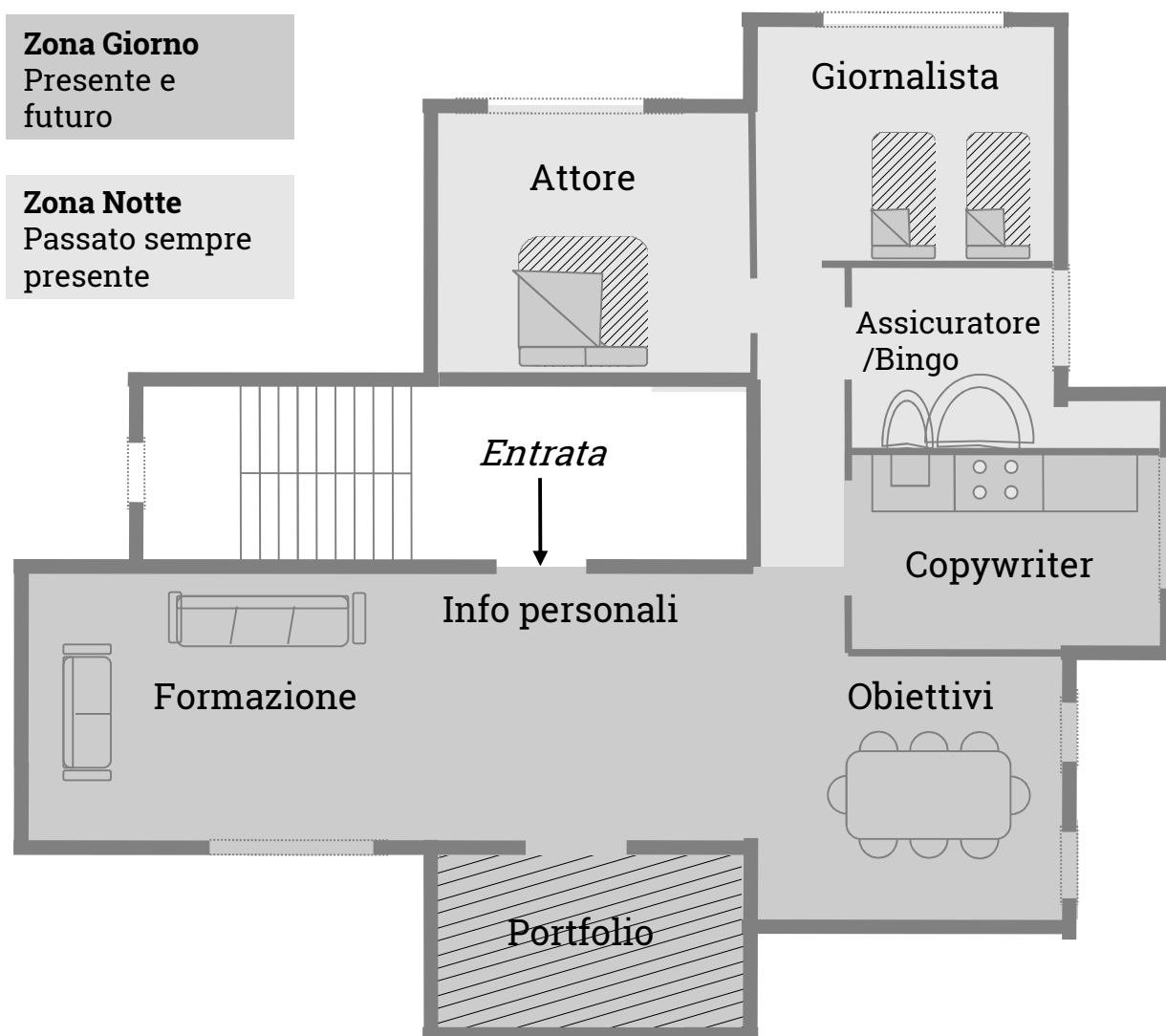
Mario Previato
copywriter

Zona Giorno

Presente e futuro

Zona Notte

Passato sempre presente



Planimetria curriculare, ovvero tutto ciò che mi abita

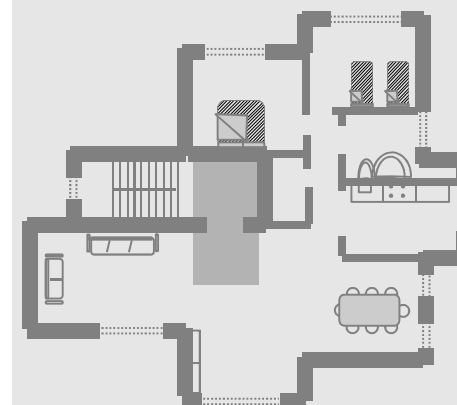
Ogni esperienza è uno spazio che continua a vivermi. Ogni stanza accoglie parte del mio tempo e diventa luogo di azioni, riflessioni, sogni. In un dato momento posso trovarmi in uno solo di questi spazi, ma tutti sono sempre pronti ad accogliere la mia visita. Benvenuti.



Info personali

Lo so, vivere al sesto piano senza ascensore potrebbe apparire una scelta infelice, ma non è così per chi, come me, deve sentire la fatica per riconoscere una conquista.

Oggi sono qui. Il viaggio compiuto per giungervi mi appare governato da una forza che adesso chiamo "destino", mentre al tempo nominavo semplicemente "caso".



Nome e cognome:
MARIO PREVIATO
Data di nascita:

Residenza:

Cell:

Lavoro a Padova dal 2010 presso l'agenzia Advertendo.

Vivo a Mestre dal 2010, città non bella ma unica nel Veneto a possedere scorci metropolitani.

Nasco a Rovigo, Della mia città natale amo la squadra di rugby e Piazza Merlin,. Odio il suo clima umido e la staticità.



2000. Diploma liceale conseguito presso il Liceo Scientifico Statale "P. Paleocapa" di Rovigo.



2005. Laurea triennale in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (110/110) conseguita presso l'Università degli Studi di Padova.



2006-2010. Formazione attoriale presso il Teatro del Lemming, compagnia professionista di teatro di ricerca.



2012. Corso online in Social Media Marketing organizzato da Ninja Academy e tenuto da Tommaso Sorchiotti.



2012. Workshop di scrittura creativa tenuto da **Annamaria Testa**. Da questo corso l'autrice ha tratto il libro "Minuti Scritti" edito da Rizzoli (2013).



2016 Corso di specializzazione in storytelling e social media "Comunicare l'arte: dallo storytelling ai social media" presso **IED Venezia**.



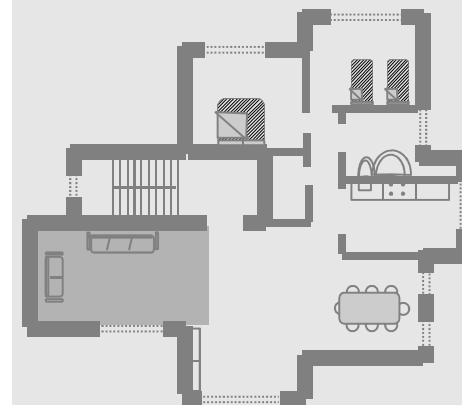
2017. Corso/laboratorio di copywriting organizzato da Creative Campus e tenuto da Lele Panzeri.

2013. Workshop di storytelling tenuto da Annamaria Testa.



(In)Formazione

Giornalismo, questa la meta. Il mio percorso formativo iniziò con una certezza. Frequentai l'università, mi laureai e puntai tutto su un master biennale in giornalismo (valevole anche come Laurea Specialistica). Superai brillantemente il primo scritto per l'ammissione. Sbagliai clamorosamente la seconda prova. Motivo? Andai fuori "fatto" e il mio articolo venne giudicato "troppo creativo". Segno del destino?





**DA GRANDE VOGLIO
FARE IL GIORNALISTA!!!!**

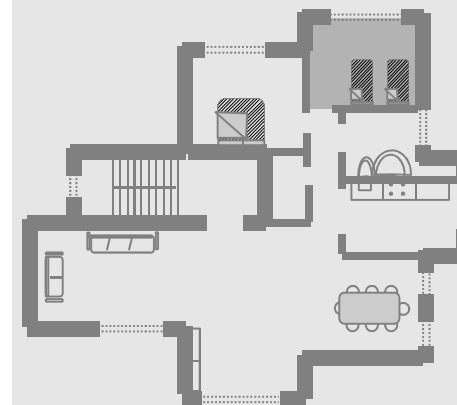
Questo il motto che mi ha sempre accompagnato. Appena laureato sono entrato nella redazione rodigina del quotidiano nazionale QN–Il Resto del Carlino. Quindi, dal 2006 al 2008, ho svolto questa professione trattando di politica, economia, società e cultura.

Dal punto di vista tecnico, l'esperienza giornalistica è stata fondamentale per affinare le mie capacità di scrittura. Inoltre, il giornalismo ha sviluppato la mia capacità di saper cogliere e analizzare le notizie, vere e proprie tensioni che attraversano le società. E per un copy le notizie sono fondamentali, come per un surfista lo sono le onde.

Due euro ad articolo

L'esclusione dal master non mi abbatté. Cambiai strada. Suonai i campanelli di varie redazioni, alcune porte si aprirono.

Iniziai a collaborare con più testate, ma dopo due anni la testata mi venne data da una simpatica dirigente: «Sei bravo, ti dovrei assumere, ma è impossibile. Se vuoi continuiamo a collaborare a 2 euro ad articolo però... ». Ok, addio. Il mio sogno finì quel giorno. L'autonomia economica ormai era un'esigenza irrinunciabile.





In una sala Bingo impari a digerire qualsiasi tipo di situazione e a gestire con un sorriso gli animi umani più inquieti. Ma soprattutto, scopri come si possano vendere più di cento cartelle in 60 secondi senza perdere un centesimo della tua cassa. Esperienza non certo piacevole, ma fondamentale.

11/2007 – 11/2008
Sala Bingo Rovigo

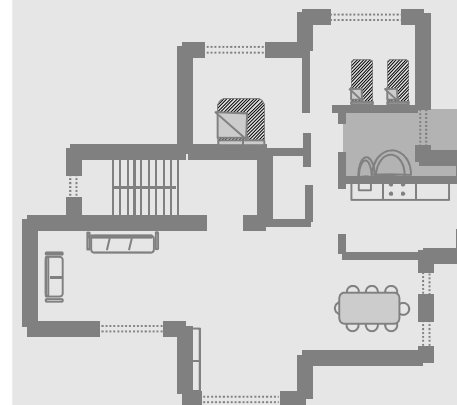
L'assicuratore: se l'obiettivo è divertirti, lascia perdere. Se è fare i soldi, pure. Non sono mai riuscito a trovarci il lato interessante.

Generali
Rovigo Est
2009

Il bisogno

Nella vita ci sono periodi in cui non importa cosa fai, conta solo guadagnare per mantenersi. In questi momenti c'è sempre una Sala Bingo che ti aspetta.

Feci lavori odiosi. Non sapevo più dove indirizzare i miei sforzi. L'unica meta chiara rimaneva la casa che, finalmente, riuscii ad affittare. Ma non mi bastava, i lavori sbagliati mi laceravano.





Nekyia

viaggio per mare di notte

Lavoro basato sulla Divina Commedia. Replicato a Milano, Roma, Torino, Palermo e in molte altre città italiane.



Edipo

Tragedia dei sensi per uno spettatore

Lavoro manifesto della compagnia. Replicato in tutta Italia e a Marsiglia.



Odisseo

Viaggio nel Teatro

Spettacolo per 30 spettatori che ripercorre il mitico viaggio dell'eroe greco. Repliche in tutta Italia.



Antigone

Lavoro prodotto dalla Biennale di Venezia e presentato nell'edizione 2009 della Biennale Teatro.



Amleto

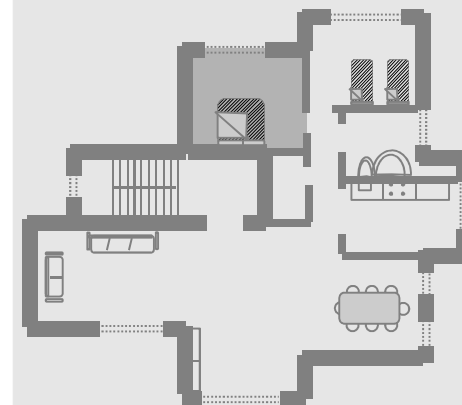
Lavoro vincitore del Sarajevo Winter Festival 2013, presentato di numerosi teatri italiani e al Shakespare Festival di Danzica (2012).



Il Teatro del Lemming è una delle realtà più affermate del teatro contemporaneo italiano. La compagnia, nata più di 20 anni fa a Rovigo, persegue una personalissima poetica basata sulla relazione e sul coinvolgimento degli spettatori. Personalmente, il lavoro attoriale è stato fondamentale per lo sviluppo di un approccio creativo verso tutto ciò che mi richiede una soluzione. In particolare, nel mio lavoro di copy, l'esperienza attoriale mi aiuta a cogliere i tratti caratteristici delle persone a cui è rivolta la mia comunicazione e a stabilire con loro una relazione solida.

Un riflettore in fondo al tunnel

Il teatro. Mai nella mia vita avrei pensato di ritrovarmi sopra un palco. Lavoro attoriale, ufficio stampa, relazioni pubbliche: il teatro si rivelò un post dottorato in comunicazione applicata. Da un semplice laboratorio, scattò la scintilla che, oltre ad accendere la passione, mi avviò verso la mia nuova Itaca. Scesi dal palco, naturalmente, senza traumi, e forte delle mie sicurezze mi imbarcai nel mio viaggio più importante.





Print/Outdoor ADV



Preparate una buona base di simboli, esperienze, storie, obiettivi.



Versate la direzione strategica, ma sempre a temperatura brief.

Web mktg

Storyboard



Unite un'oliata di emozioni per un significato soffice e gustoso.



Metteteci il lievito del dialogo



più un pizzico di sano caos.

Strategie non-convenzionali



Impastate finché il flusso creativo non si sarà esaurito



Siate pazienti, il progetto deve giungere al giusto livello di sviluppo

Naming, payoff

Concept Video



Infornate il tutto in una presentazione bella, efficace e sintetica.

Web content

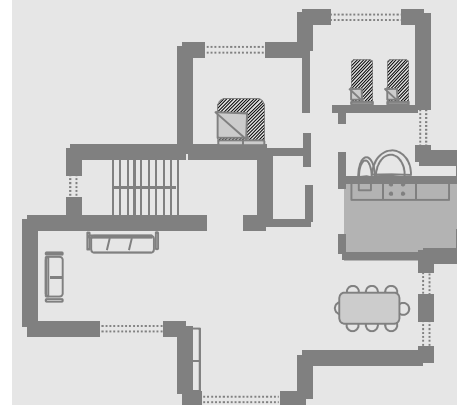
Spot radio

La sintesi copywriteriana.

Scrittura, creatività, comunicazione: la mia Itaca diventò il copywriting. O meglio, ciò che per me era ed è il copywriting: l'attività che sta alla base di ogni contenuto, sia esso un'immagine, un video, uno spettacolo teatrale. Dietro c'è sempre una scrittura, sia essa mentale oppure manuale.

Iniziai in una web agency di Conegliano (Mesa-Lab), poi entrai in un'agenzia più strutturata, Advertendo di Padova.

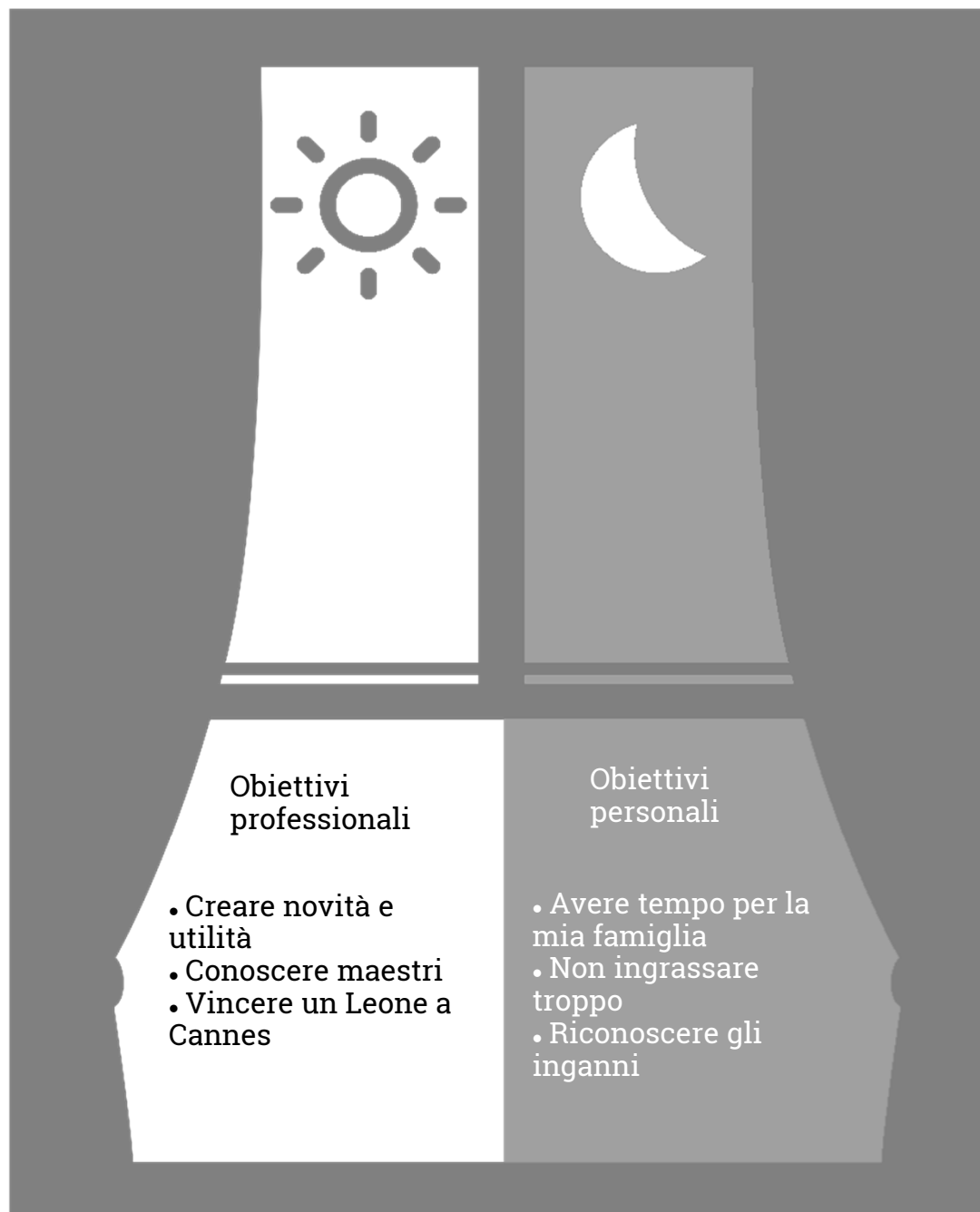
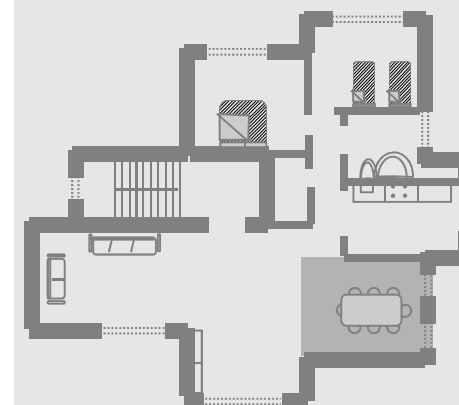
Oggi sono qui, ma domani potremmo essere colleghi.





Affinità selettive

Se cercate un copy, se cercate un costruttore di idee e contenuti, se cercate qualcuno che faccia siti senza saper fare siti, che faccia video senza saper fare video, che faccia grafica senza saper fare grafica e faccia tutto questo perché ama mettersi in gioco, allora chiamatemi, magari non sarò esattamente il profilo ideale, ma le certezze a volte ingannano. I 2 euro ad articolo sono ancora lì a ricordarmelo.

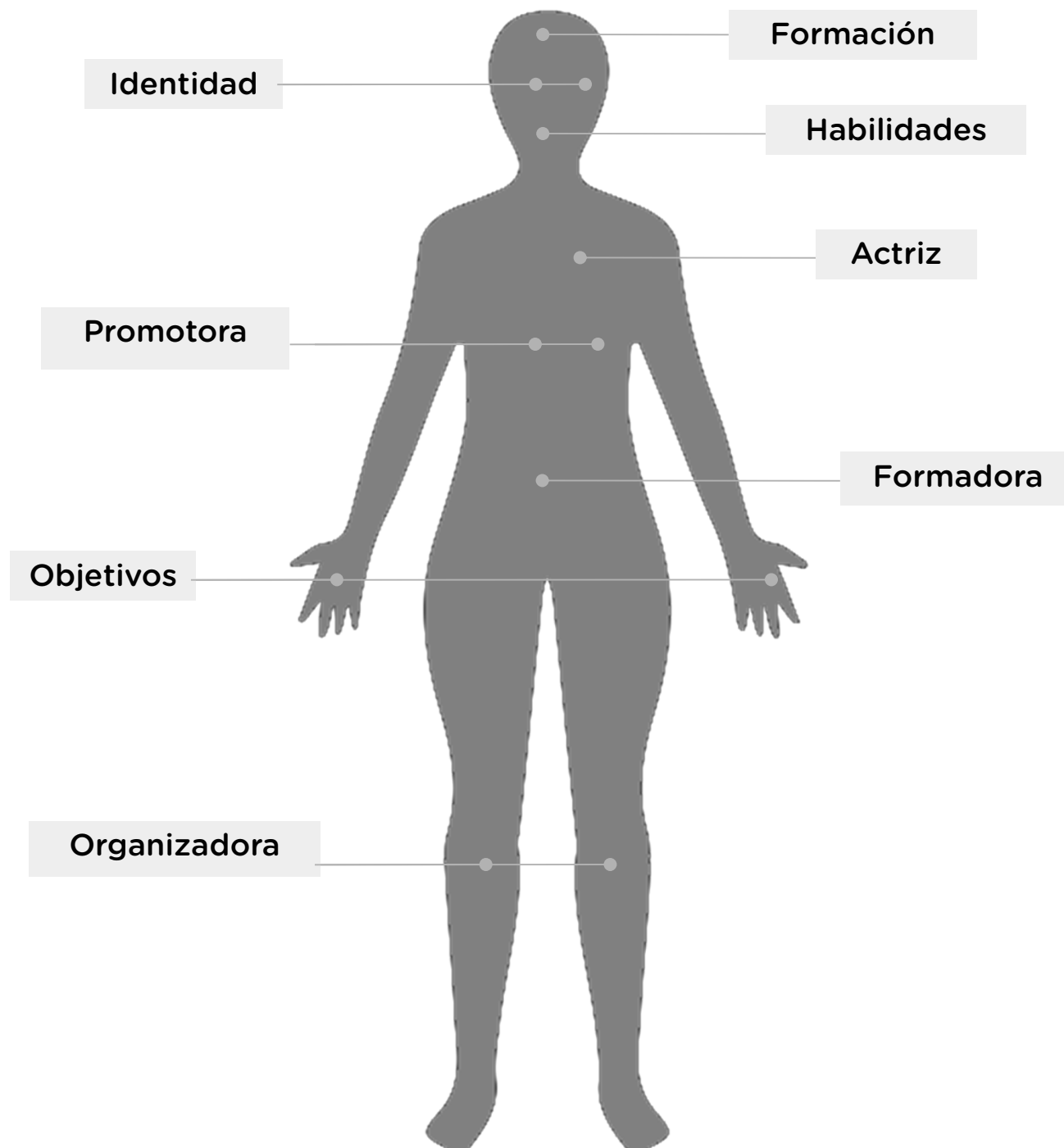


Anatomía curricular

Mi cuerpo, mi experiencia.

Diana Ferrantini

Actriz, formadora e organizadora teatral



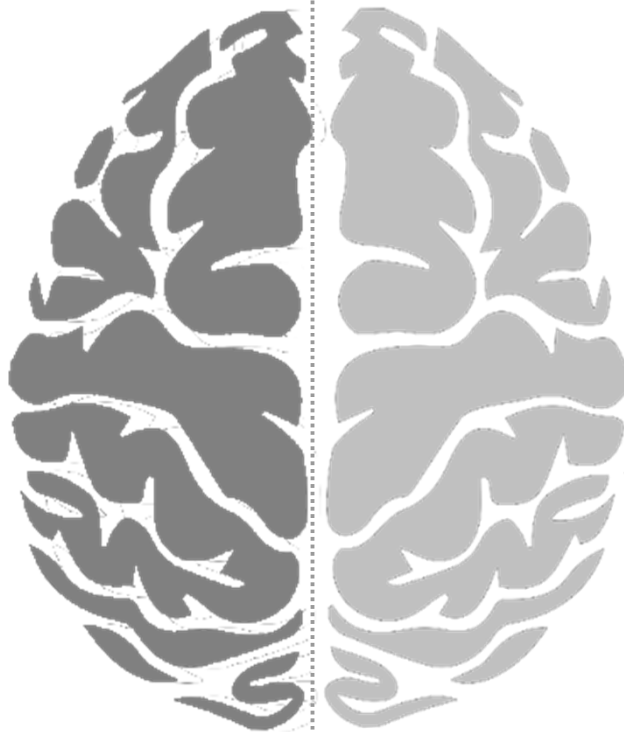
Anatomía curricular

Mi cuerpo es mi compañero de confianza. ¿Quién mejor que él para describirme y contarme?

FORMACIÓN ACADÉMICA

Licenciatura en Ciencias del espectáculo y producciones multimediales con nota final 110/110 cum laude. Tesis de grado en Antropología teatral (El pacto del teatro. El encuentro entre theatron y communitas).

Licenciatura en Técnicas artísticas y del espectáculo con nota final 110/110 cum laude



FORMACIÓN CREATIVA

2003-2005: Aprendizaje actoral en el Teatro del Lemming, compañía italiana de teatro experimental

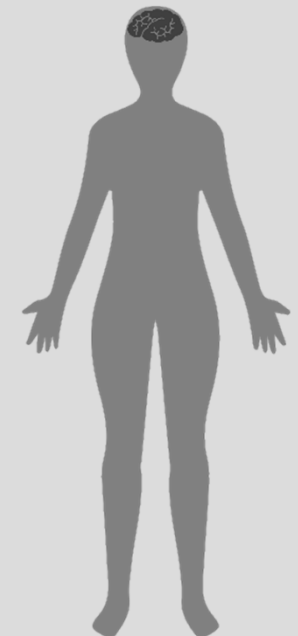
2004-2005: Curso de formación para actores dirigido por Formel veneto-Teatro del Lemming.

-2005: Curso de formación para actores dirigido por Formel veneto-Teatro del Lemming.

2006: Trabajo de formación como organizadora teatral en el Teatro del Lemming

Formación

El pensamiento es lo que nos diferencia, pero su desvanecimiento es lo que nos une.



VISIÓN OBJETIVA

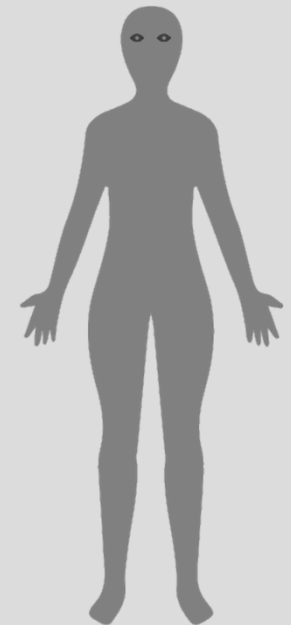
Diana Ferrantini,
nacida en Venecia
el 04/01/1985,
nacionalidad italiana,
residente en Venecia,
contactos:

VISIÓN SUBJETIVA

Vivo en un mundo que
siento mío cuando pierde
sus contornos y sus
límites, cuando la única
multitud que me habita
dispersa mi identidad hacia
un horizonte de relaciones
auténticas.

Identidad

Veo con los ojos,
observo con el
cerebro, miro con
mi corazón, percibo
con el vientre.





Preventiva

Cada proyecto tiene su causa, pero las auténticas razones de su desarrollo están en su efectos.



Solucionadora de problemas

Busco y a menudo encuentro una posible solución en el menor tiempo posible, tal vez no es la mejor, pero aún así es una solución.

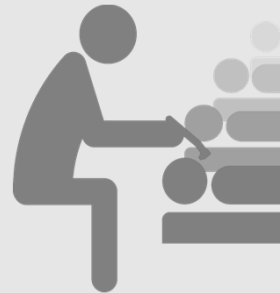
Habilidades

La digestión de cada experiencia empieza con la masticación de las emociones que nos ofrece.



Operativa

Me encanta actuar, por eso me encanta el teatro.



Veloce

No me gusta perder tiempo, por eso me encanta el teatro.



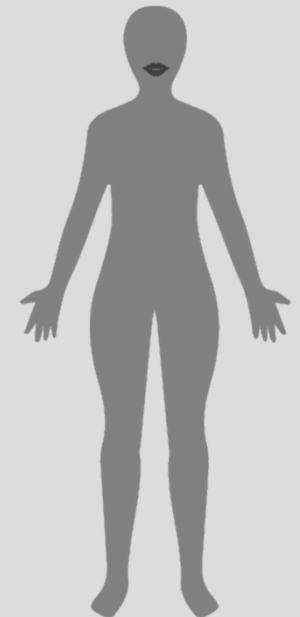
Multitarea

No creo que puedo hacer todo. Pero estoy convencido de mi capacidad y, por tanto, de la posibilidad de poder dar siempre mi contribución.



Tenaz

Para algunos soy obstinada, para otros soy terca. La verdad es que soy de Capricornio y esta es mi naturaleza



POÉTICA

En más de 10 años de trabajo, ser actriz ha significado ser una “guía” hacia una realidad *otra* y compartida, donde cada espectador puede liberarse de su papel de “voyeur” para convertirse en el verdadero protagonista de la escena..Desde 2005 he interpretado en todas las producciones de Teatro del Lemming, compañía italiana de teatro de experimentación que ha desarrollado una poética original centradas en el “Teatro del Espectador”. De hecho, cada espectáculo pretende una relación emotiva, física y sobre todo auténtica con cada uno de los espectadores.

EXPERIENCIAS

Obras con un solo espectador participante por representación (Edipo), o obras, sin limitaciones en los mayores teatros italianos; espectáculos programados en los eventos más prestigiosos (como la Bienal de Venecia) o en espacios y festivales no convencionales (escuelas, casas, museos, jardines, castillos). Mis experiencias han sido las más diferentes y cada una de ellas ha contribuido a la creación de una profesionalidad capaz de actuar en cada contexto performativo.

HABILIDADES DE ACTRIZ

Completo dominio de las técnicas recitativas y de gestión de la escena. Buenas cualidades físicas y performativas, obtenidas por un trabajo intenso y continuo, donde las habilidades motoras sirven para el logro de los objetivos artísticos de cada espectáculo. Excelentes habilidades de comunicación y de empatía obtenidas por una metodología de trabajo y formación actoral centrada en la relación con el espectador.

DIRIGE
EL SENTIR
DE VERDAD

ESPECTÁCULOS

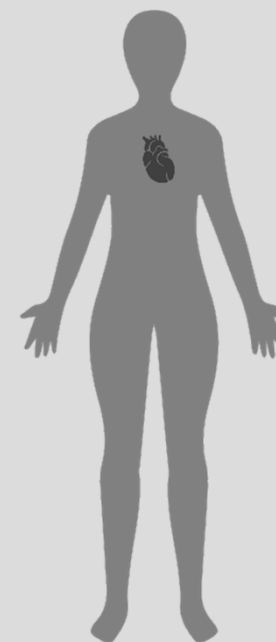
Actriz en todas las producciones de la compañía Teatro del Lemming. En particular: *Edipo. Tragedia de los sentidos* para un espectador, dirigido por Massimo Munaro, espectáculo manifiesto de la compañía; *Amleto*, dirigido por Massimo Munaro, ganador del Silver Snowflake al Sarajevo Winter Festival como mejor espectáculo de teatro; *Antigone*, dirigido por Massimo Munaro y co producido por La Biennale de Venecia-

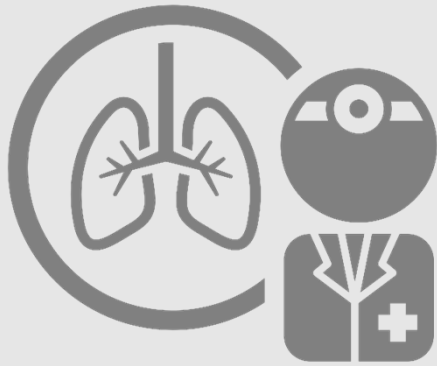
AMBICIONES

Mi ambición es trabajar para la realización de eventos artísticos centrados en la experimentación teatral y en una investigación cultural que quiere entrar en el alma del pueblo y mejorar nuestra sociedad.

Actriz

Escogí ser una actriz porque cuando tenía 16 años, durante un taller de teatro para jóvenes, sentí mi corazón explotar, y desde ese momento sus piezas siguen distanciándose hacia mitos interminables.





ESPECIALISTA EN OXIGENACIÓN DE LAS ACTIVIDADES TEATRALES

Especializada en la organización de festivales, temporadas y en la difusión internacional de producciones artísticas, yo tengo una sólida experiencia en la búsqueda de los recursos necesarios para oxigenar los estados financieros de las compañías que quieren desarrollar su poética sin compromiso.

O²

PROMOCIÓN INTERNACIONAL

- búsqueda y cultivo de los contactos y de las relaciones
- propuestas de producción
- propuestas artísticas
- curadora de la logística

O²

MARKETING

- marketing en redes sociales
- marketing de contenidos
 - marketing email
- redacción de newsletters
- concepción de actividades de promoción offline
- relaciones con las agencias de comunicación y los freelance

O²

RELACIONES PÚBLICAS

- búsqueda de convocatorias públicas y privadas y elaboración de los proyectos
- relaciones con las autoridades públicas e instituciones
- actividades de fundraising

O²

OFICINA DE PRENSA

- relaciones con los críticos y periodistas
- elaboración de comunicados y paquete de prensa

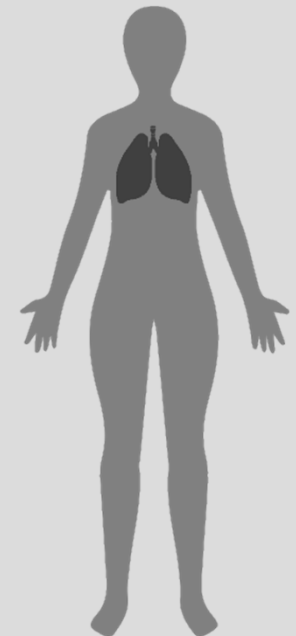
O²

PLANIFICACIÓN DE PROYECTOS EUROPEOS

- concepción de los proyectos para los programas Erasmus y Europa Creativa
- Responsable de las relaciones para INTOUCH Network

Promotora

Cada espectador da el oxígeno necesario para que cada espectáculo se convierte en una respiración común.



CARTA PEDAGÓGICA



ENTRADAS

Formación especializada en el campo del entrenamiento actoral.

PRIMERO

Más de 10 años como actriz profesional

SEGUNDO

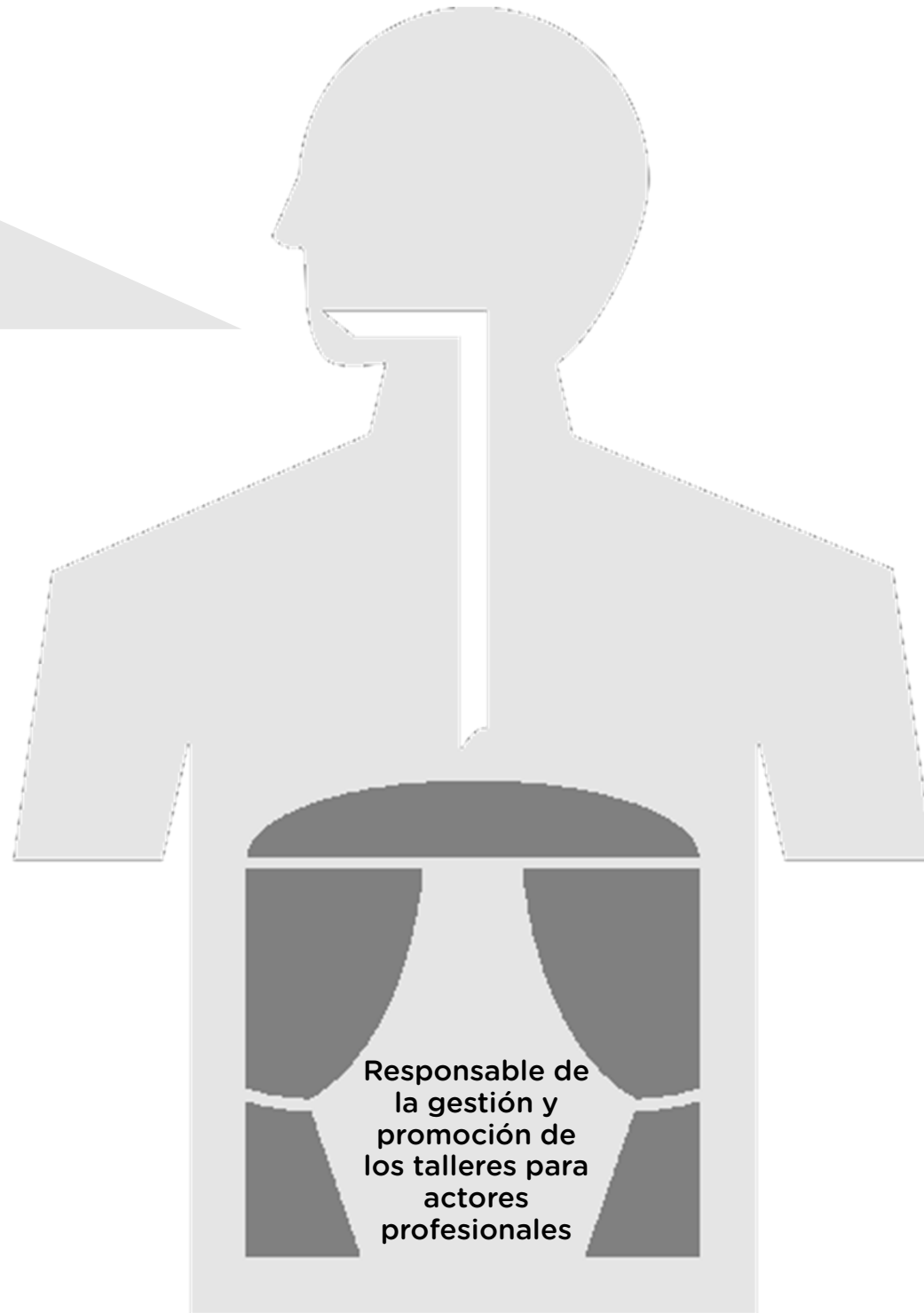
Experiencia como pedagoga teatral en las escuelas secundarias.

ACOMPañAMIENTO

Participación a talleres teatrales dirigidos por maestros internacionales

POSTRE

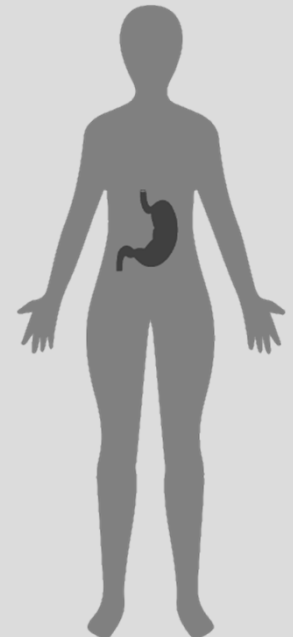
Formadora teatral por el método de trabajo "LOS CINCO SENTIDOS DEL ACTOR"

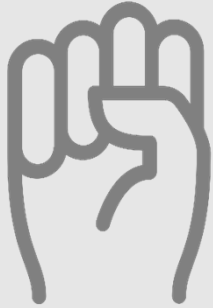


Responsable de la gestión y promoción de los talleres para actores profesionales

Formadora

El estudiante aprende, pero el profesor aprende más. Agradezco el aspecto formativo de mi trabajo porque sin ello nunca habría digerido los valores rectores de mi trabajo.





Ocupar un teatro cerrado y darle una nueva vida a través de espectáculos, festivales, residencias, proyectos internacionales y mucho más.



Vivir y trabajar en una ciudad española, para un teatro o una compañía o un centro de producción cultural, a favor de una poesía universal.



Seguir mirando el cielo, nunca el dedo.



Transmitir a mis hijos el amor por el pensamiento crítico.



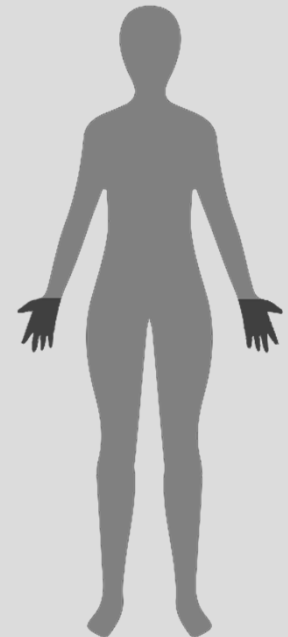
Mantener mi cuerpo siempre dinámico, energético y capaz de expresar mis sentimientos más auténticos.



Perturbarme, temblarme, agitar, estimular, enseñar, aprender, “sentir todo de todas las maneras”.

Objetivos

El futuro está en nuestras manos, pero nuestras manos no le hemos creado nosotros.





Organizadora

Cada temporada, cada festival, cada evento complejo es una carrera donde es necesario generar la mayor cantidad posible de energía creativa.

Responsable de la organización y programación de las actividades del Centro Internacional de Experimentación y Producción Teatral El teatro del espectador (residencias artísticas, encuentros, debates, espectáculos, temporadas)

Responsable de la organización de las ediciones 2006 y 2007 del Festival Internacional de experimentación teatral *Opera Prima* (Rovigo, Teatro Studio y otros lugares de la ciudad).

Responsable de la organización de las Temporadas de teatro experimental 2008/9, 2009/10, 2013/14, 2014/15 y de las temporadas de teatro para niños 2009/10 y 2010/11. En 2014, responsable de la organización del proyecto de residencias artísticas internacionales Be@home.

Responsable organizativa de Espacio Lemming/Rovigo/Italia (2006-2008), Teatro Studio/Rovigo/Italia (2008-2015), Espacio AB23/Vicenza/Italia (2015)

Responsable de la organización del proyecto "El Edipo de los Miles", evento que contempla la puesta en escena simultánea de la obra por Teatro del Lemming "Edipo", que es para un solo espectador, en diferentes lugares de la misma ciudad. Esquema básico del proyecto: 10 repeticiones por día, 5 espacios teatrales diferentes (5 grupos diferentes de actores), 20 días de programación, para un total de 100 espectadores participantes.

Promotora y organizadora de la participación de Teatro del Lemming all'edición 2009 de la Biennale di Venezia con el espectáculo "Antigone".

Centro de Experimentación

Festival Opera Prima

Temporadas

Espacios

Edipo dei mille

Biennale di Venezia

